



CITTA' DI CAIAZZO

Provincia di Caserta

copia

DELIBERA N. 3 DEL 30/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **DUEMILADICIASETTE** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **18,45** ed in prosieguo, nell'aula sita al I piano della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta pubblica sessione ordinaria ed in prima convocazione. I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere in numero di **9**, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
SGUEGLIA TOMMASO (SINDACO)	X		DE ROSA ROSETTA	X	
MEROLA PATRIZIA	X		PONSILLO ARIANNA	X	
GIAQUINTO STEFANO	X		CERRETO ANTIMO	X	
PONSILLO ANTONIO	X		SIBILLO RAFFAELLA	X	
DI SORBO ANTONIO		X	DE FILIO ROSA	X	
MASTROIANNI GIOVANNI		X			
<i>totale</i>				9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale avv. Anastasio M. Nunzio

Si dà atto che il presente verbale riporta in forma sintetica gli interventi dei consiglieri e solo su specifica richiesta nella loro integrità.

Il Presidente Dott.ssa Raffaella Sibillo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al punto 3 dell'O.d.G. che prevede l'approvazione del bilancio di previsione e chiede la parola l'Assessore alle finanze **dott. Antimo Cerreto** che **relaziona quanto segue**:

“Il Bilancio preventivo 2017 è la naturale prosecuzione della gestione avviata nel 2016. Come l'anno scorso, con l'eccezione della Tari, presentiamo un quadro tributario intatto.

Restato immutate le imposte relative all'IMU e per la quale abbiamo confermato le percentuali impositive dell'8.6 per mille. La previsione complessiva del gettito IMU 2017, iscritta a bilancio, è quantificata in 630.173,18. Gettito che risulta in linea con quanto riscosso nell'anno precedente.

il tributo per i servizi indivisibili – ricordo abolito per la prima casa – mantiene l'aliquota di base all'1%. E' rispettato il tetto massimo delle aliquote massima all' 11.4% in quanto la massima nel nostro comune è del 10.60% peraltro uguale alla tariffa massima 2016.

Aumenta invece la Tari – tassa che si riferisce alle operazione di gestione e smaltimento dei rifiuti organici in una misura ancora da dettagliare: a fronte di un presumibile aumento in termini monetari di circa il dieci per cento L'Ufficio ragioneria dovrà inoltre valutare l'impatto dei ribassi presentati in fase di gara e ancora quelli derivanti dalla legislazione nazionale e regionale che potrebbe portare l'incremento della Tari.

La cornice in cui si iscrive il bilancio preventivo, come mostra la relazione dell'organo di revisione contabile, centra gli obiettivi di regolarità contabile:

- 1. sono salvaguardati gli equilibri di bilancio*
- 2. non sono presenti debiti fuori bilancio*
- 3. è stato rispettato il patto di stabilità*
- 4. sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese per il personale e ciò pure in presenza dell'avvio del progetto di stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente utili*
- 5. non esistono allo stato passività potenziali probabili superiori ai fondi accantonati*
- 6. il preventivo 2017 vien proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale*
- 7. al momento dell'approvazione del bilancio preventivo risulta inoltre concessa la linea di anticipazione di cassa appostata in bilancio ma non impegnata nel utilizzata al momento.*

Il riepilogo generale delle spese, raggruppate per titoli, indicano:

Spese correnti per € 4.042.144 su un consuntivo 2016 di € 4.214.458

spese in conto capitale 2017 per € 4.148.905 su consuntivo 2016 di € 4.148.905

Rimborsi di prestiti per € 144.298 a fronte di un consuntivo di € 135.250

partite di giro per € 681.165 a fronte di € 1.964.165 del 2016.

Il fondo pluriennale vincolato è iscritto a bilancio per € 4.161.579 ed espone le spese che si prevede di impegnare o quelle già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è accertata nell'esercizio o è già stata accertata in precedenza.

La cassa ha una previsione di saldo per € 60.799 euro a fronte di un saldo iniziale di € 88.478.

La differenza tra residui e previsione di competenza dovrebbe portare ad un saldo positivo di cassa di € 466mila

La verifica degli equilibri di parte corrente rileva in entrata € 3.920.671 oltre il fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di competenza di € 265.770 per un totale di € 4.186.441. Le spese di pari importo ammontano ad € 4.042.11 oltre € 144.298 per ammortamento mutui. E' il caso di rilevare che tra le spese è appostato il fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 161.619.

Alla stessa stregua l'equilibrio di bilancio di parte capitale espone un totale di competenza di € 203.097.36 per il 2017.

Attendibilità e congruità delle previsioni.

TARI Le Spese sono aumentate di circa € 100mila con un incremento superiore al 10%.

Le ragioni di tale incremento sono state illustrate dall'assessore al ramo.

Resta da valutare l'impatto della gara e delle valutazioni sulle altre voci che porteranno ad una riduzione delle tariffe in questione al momento non quantificabile.

Le attività di accertamento hanno permesso di recuperare evasione per pubblici servizi. La percentuale di copertura è rimasta al 44%.

Codice della strada

La giunta comunale con deliberato del 27/3/2017 n. 33 ha riallineato i valori a quelli indicati nella relazione del Revisore.

Da rimarcare che la percentuale di dubbia esigibilità ammonta ad oltre il 30%.

La previsione dei contributi per permessi a costruire è di 100mila euro e ciò in presenza di un importo a consuntivo 2016 introitato per € 96 mila euro.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo in questione è passato dal 55% del 2016 ad un appostamento del 70% nel 2017. Nel 2018 la percentuale dell'appostamento sarà dell'85%.

Le spese di personale del Comune di Caiazzo sono più basse rispetto a quelle degli altri Enti.

Nonostante questi dati confortanti, il nostro Ente, ha dei punti di forza come accertato dal Revisore, ma ci sono anche delle forti debolezze: la cassa. Non riusciamo ad incassare le imposte dai morosi. Si pensi al servizio idrico, alla Tari. Ci sono delle difficoltà strutturali. Proporrò di incentivare la riscossione coattiva anche avvalendoci di apposita azienda o società esterna che dovrà remunerarsi su quanto sarà capace di introitare per l'Ente".

Replica il cons. Giaquinto : *"E' il famoso libro dei sogni raccontato dal vice sindaco. Non ho trovato nel bilancio alcun impegno della Caserma dei Carabinieri neppure sotto forma di fitto. Non ho trovato una posta per un mutuo per la costruzione della caserma. Non ho trovato inoltre il capitolo per l'indennità di carica. Non ho trovato altresì somme per la sicurezza degli immobili del centro storico*

Per le strade comunali e vicinali le somme appostate sono irrisorie. Non ci sono somme per il commercio o per l'agricoltura. Anzi c'è un aumento delle tasse. Le somme per le scuole sono state decurtate. Né ci sono somme per gli anziani. Ci dispiace per l'Assessore Cerreto che per anni ci ha dato lezioni sul bilancio ma che questa volta ci ripropone lo stesso bilancio degli anni precedenti. Lo si invita pertanto a dimettersi".

Replica il Consigliere Ponsillo Antonio associandosi con quanto detto da Giaquinto. *"La maggioranza non ha rispettato il suo slogan di riduzione delle tasse. Le tasse a Caiazzo le pagano sempre le stesse persone. Non ci sono sgravi fiscali dei commercianti. La fiera non è adeguatamente valorizzata con soli duemila euro. Non ci sono somme adeguate per il controllo del territorio. Non si comprendono le somme per la protezione civile. Le somme per le politiche giovanili sono inconsistenti. Per lo sport la struttura di SS. Giovanni e Paolo non è ancora operativa".*

Interviene il Consigliere Merola: *"Per la tasi non c'è corrispondenza tra gli importi indicati nelle delibere e quelle oggi in bilancio. Egualmente per i servizi cimiteriali e per le altre spese. Idem per le sanzioni amministrative. Tutto ciò è stato rilevato nel suo parere anche dal Revisore dei conti. C'è un problema di legittimità tra delibera propedeutica e quanto riportato in bilancio. Quest'ultimo non presenta delle poste per gli anziani e disabili. Per la mensa sono cambiati gli scaglioni di riferimento. In data 2.2.2017 abbiamo fatto istanza di rottamazione delle cartelle alla quale non vi è stata risposta. Nulla è previsto per il riscaldamento dei dipendenti comunali".*

Replica il Sindaco: *"stiamo lavorando per far restare la Caserma a Caiazzo". Il sindaco viene più volte interrotto dai Consiglieri Giaquinto e Merola. e dichiara: "basta concludo l'intervento in quanto mentre io vi ho ascoltato, con educazione, senza mai interrompervi voi continuate a interrompermi schignazzandomi in faccia, ridicolizzando le mie dichiarazioni".*

Terminati gli interventi si passa all'esame della proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

VISTO che, sulla base di quanto disposto dal novellato articolo 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, ai sensi dei novellati articoli 170 e 171 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio di previsione devono essere allegati il D.U.P., i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e cioè:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- i) la deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e la determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
- l) le deliberazioni con cui sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;
- m) la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- n) il prospetto relativo agli equilibri di bilancio, che ha sostituito quello relativo all'obiettivo programmatico del P.S.I.;

ATTESO che lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall' Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la parte II, titolo II del D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

ATTESO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, è stato prorogato da ultimo, al 31/03/2017, con D.L. 30/12/2016, n. 244 (Decreto milleproroghe);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Legge di stabilità 2017";

VISTO l'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"

VISTO il D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, che detta norme sulla riduzione delle spese per gli Enti locali;

VISTO il D. Lgs n. 23 del 14/03/2011, che detta le norme concernenti le nuove entrate dei Comuni a partire dal 2011, in sostituzione dei soppressi trasferimenti erariali correnti;

VISTA la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale, da cui si evince che questo Comune non risulta strutturalmente deficitario;

VISTO il prospetto relativo alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ex art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTA il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali per assunzione mutui, ai sensi dell'art. 204, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 1 dell'art. 8, legge 12/11/2011, n. 183 e successivamente dall'art. 11 bis del D.L. 28/06/2013, n. 76, convertito dalla legge 09/08/2013, n. 99 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 539, della legge 23/12/2014, n. 190;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 25 del 06/03/2017 relativa all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017/2019;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

ACCERTATO che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge, nell'osservanza delle disposizioni contabili vigenti in materia, e in particolare che le entrate sono state previste con riferimento al gettito dei tributi comunali, dei contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici, delle entrate extratributarie, dei trasferimenti di capitale, della riscossione di crediti, e che le spese correnti sono state stanziare nell'importo necessario a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi, mentre le spese per investimento sono state allocate per l'attuazione dei programmi che il Comune intende realizzare;

- che risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;

- che il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate;

- che gli schemi del programma dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 sono stati regolarmente pubblicati per 60 giorni consecutivi;

ATTESO che l'avviso di deposito del bilancio, prot. n. 2409 del 20/03/2017, è stato regolarmente notificato ai Sigg. Consiglieri comunali a cura del messo comunale ;

- che sono/non sono stati presentati emendamenti al bilancio:

DATO ATTO che:

- il Rendiconto di gestione 2015 risulta approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 31/05/2016, esecutiva;
- il D.U.P. 2017/2019 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 07/12/2016;
- sono stati utilizzati nella misura del 50% i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia di edilizia per il finanziamento delle spese correnti;
- con deliberazioni consiliari nn. 38 e 39 adottate in seduta del 27/12/2016 sono state confermate per il 2017 le aliquote IMU e TASI in vigore nell'anno 2016, relativamente alla IUC;
- con precedente deliberazione di Consiglio comunale adottata nella seduta odierna è stato approvato il piano finanziario e determinate le tariffe TARI 2017;
- con deliberazione consiliare n. 37 del 27/12/2016 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,3%, pari a quella vigente nel 2016;
- sono state confermate per il 2017, con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 21/11/2016, le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche in vigore nel 2016;
- sono state confermate per il 2017, con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 21/11/2016 le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni vigenti nel 2016;
- sono state confermate per il 2017, con deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 21/11/2016, le tariffe del servizio idrico integrato (acquedotto, fogne e depurazione) nelle misure applicate nell'anno 2016 e determinate con atto di Giunta comunale n. 31 del 2/3/2005;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 02/09/2016, si è preso atto dell'attestazione del Responsabile del Settore 4 – Politiche del Territorio dell'Ente datata 19/06/2016, prot. 04400, che non vi sono, per l'anno 2017, aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- Che con deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 19/09/2016 è stato conferito incarico al Responsabile del Settore Urbanistica e Politiche del territorio dell'adozione dei necessari iter e dei conseguenziali atti volti all'alienazione dei sottoelencati beni comunali:
 - a) Edificio già adibito a scuola ubicato alla via Barraccone e riportato in catasto al foglio 30 particella 208, non riportato in mappa;
 - b) Edificio già adibito a scuola ubicato alla località Bucciano e riportato in catasto al foglio 39 particella 352;

- Con deliberazione n. 5 del 29/01/2015, l'organo esecutivo ha dato atto della rinuncia alle indennità di carica al Sindaco e agli Assessori a decorrere dalla data di insediamento avvenuto il 21/01/2015;
- il programma triennale e annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 è stato adottato con deliberazione della G.C. n. 112 del 12/10/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- non ricorre, per questo Ente, il caso di cui all'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 relativo all'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- è stato adottato il piano triennale di cui al comma 594 della legge 244/2007 (finanziaria 2008) relativo alla razionalizzazione delle proprie risorse, con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 30/12/2016/09/2016;
- che per l'anno 2017 non sono previsti incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenze;
- si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada con deliberazione di G.C. n. 148 del 07/12/2016;
- sono state determinate le fasce di reddito e parametri tickets a carico utenti per il servizio di mensa scolastica con deliberazione di G.C. n. 30 del 13/03/2017;
- in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 15/09/2016, integrata con deliberazione n. 27 del 06/03/2017, è stato previsto, per il triennio 2017/2019, oltre al prosieguo dell'assunzione di personale a tempo parziale ex art. 110 del TUEL, le seguenti assunzioni:
 - a) per l'anno 2017 la mobilità per n. 1 unità settore finanziario e la stabilizzazione per n. 2 operai LSU part time;
 - b) per l'anno 2018 e 2019, oltre alla stabilizzazione di n. 2 operai LSU part time l'assunzione di Istruttore direttivo ragioniere e Istruttore direttivo polizia municipale;
- che con deliberazione di G.C. n. 149 del 07/12/2016, è stata richiesta ed ottenuta, anche per il 2017., l'anticipazione di tesoreria ex artt. 222 e 195 del TUEL al fine del rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 35/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 06/03/2017 relativa al riaccertamento ordinario dei residui, con cui, ai sensi dell'art. 3, comma 9, del D.Lgs. n. 118/2011, si è provveduto, tra l'altro, alle iscrizioni in esercizio provvisorio 2017 delle entrate e spese cancellate e reimputate, nonché del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;

RITENUTO, pertanto, sussistere tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, corredato dagli atti previsti dalla legge;

VISTA la relazione con parere favorevole del Revisore Unico dei Conti del Comune;

UDITI gli interventi di cui sopra;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

a seguito di votazione resa nei modi e nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti e che dà il seguente risultato:

Voti a favore dell'approvazione n. 6;

Voti contrari n. 3 (gruppo opposizione: Merola, Giaquinto, Ponsillo Antonio)

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. Di approvare il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019, con tutti gli allegati previsti dagli artt. 170 e 172 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e cioè:
 - a) D.U.P.;
 - b) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato ;
 - d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - h) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
 - i) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
 - l) tutte le deliberazioni citate in premessa;
 - m) la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - n) il prospetto relativo agli equilibri di bilancio, che ha sostituito quello relativo all'obiettivo programmatico del P.S.I.;
3. Di dare atto che i predetti documenti finanziari e contabili sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa e attualmente vigenti.
4. Di confermare e fare propri tutti gli atti allegati al medesimo bilancio e citati nelle premesse.
5. Di dare atto che vengono rispettati, in sede previsionale, i vincoli di finanza pubblica,;
6. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, resa anch'essa in forma palese per alzata di mano e che riporta il seguente risultato:

presenti: n. 9

favorevoli: n. 6

contrari: n. 3 (Merola – Giaquinto – Ponsillo Antonio)

DELIBERA

altresì di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Verbale chiuso alle ore 20.39. La seduta è sciolta.

Ai sensi dell'art. 49 tuel, in ordine alla sola regolarità tecnica, il responsabile del servizio interessato ha espresso parere **favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
dott. Loreto Califano

=====

Ai sensi dell'art. 49 tuel, in ordine alla sola regolarità contabile, il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere **favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Loreto Califano

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
dott.ssa Raffaella Sibillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Anastasio Nunzio Mario

=====

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Caiazzo, li 06/04/2017

Il responsabile del procedimento
dott. Paolo Mandato

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ trascorso il **decimo giorno** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 134, C. 4 del d.lgs. n. 267/2000);

X è una delibera urgente, **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d. lgs. n. 267/2000.

Caiazzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Paolo MANDATO